Quotidiano

Cronaca di MILANO Lombardia

Data 07-12-2022
Pagina 1
Foglio 1
Diffusione: 20.637

PRESENTATO IL LIBRO DI MARIOLINA CERIOTTI MIGLIARESE

Matrimoni felici, da «perfetti imperfetti»

«Come si può promettere, oggi, di amare una persona per sempre?». È su domande a tema coniugale di questa portata che lunedì sera quattrocento genitori delle Scuole Faes di Milano hanno ascoltato Mariolina Ceriotti Migliarese che nel teatro del complesso scolastico di via Amadeo ha presentato il suo nuovo libro, *Perfetti imperfetti* (Ares, 184 pagine, 15 euro), raccolta delle seguitissime rubriche domenicali pubblicate da *Avvenire* a cadenza quindicinale. Un'ora e mezzo di domande del presidente Faes Giovanni De Marchi e di Maddalena Fabbri hanno portato la psicoterapeuta a riflettere sulla sostanza dell'amore coniugale e del matrimonio in un'epoca segnata da «grande emotività che non sempre si traduce in pensiero». La prevalenza del momento presente sulla vita come progetto condiviso porta a svalutare le nozze e ad accontentarsi della convivenza. Il matrimonio invece «è una relazione tra persone che hanno ciascuna un compito personale», così che per dare stabilità a una relazione di coppia occorre «aiutare l'altro a sviluppare i propri doni, a dare personalmente molto frutto», perché «è questo che rende ognuno di noi felice». «Cosa desidero vedere nel mio coniuge, e l'altro in me? – ha invitato a chiedersi Mariolina Ceriotti Migliarese –. Una bella persona, e impegnarsi a esserlo ogni giorno va a beneficio diretto del matrimonio, generando un amore spontaneo e non di volontà». Così si superano anche le situazioni di crisi, arrivando a "rifondare" la coppia quando sembrano svanire le ragioni del primo essersi scelti. Non si deve temere però il cambiamento dell'altro nel tempo, perché è proprio in questo movimento che «si è obbligati a uscire dalle proprie sicurezze, per affrontare la difficoltà». Perché così è la vita. E i figli? «C'è educazione solo dentro un clima di relazione buono, nel quale i genitori fanno sentir loro che li amano comunque e sempre». Da "perfetti imperfetti, quali tutti siamo.

Nel teatro delle Scuole Faes la psicoterapeuta incontra i genitori per dialogare sul tema della sua rubrica domenicale su «Avvenire»

Francesco Ognibene

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Cronaca di MILANO Lombardia
«Ai più fragili risposte vere, non avanzi»
Occuparsi degli «altri», ora

003913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ares